Prot. n° 5670/B del 03/10/7018

1 Party



PIANO DI PROGRAMMAZIONE 2019 RELAZIONE DEL DIRETTORE

Premessa

Il presente Piano di Programmazione si riferisce alla Didattica del Triennio del Corso di Diploma Accademico di l' livello in Recitazione e del Corso di Diploma Accademico di l' livello in Regia, alla Didattica dei Master di I livello in Critica giornalistica e in Drammaturgia e sceneggiatura, alla Produzione, agli Interventi a favore degli studenti, alle iniziative di Avviamento al lavoro e di Formazione Permanente, ai Progetti Speciali, ai Progetti internazionali, alla Promozione e Documentazione, agli affitti ed al Centro Studi "Casa Macchia". Il Piano è stato predisposto seguendo le linee guida tracciate nella programmazione del triennio 2018-2020, avendo realizzato negli anni passati ottimi risultati sia sul piano didattico che su quello del prestigio dell'Istituzione a livello nazionale ed internazionale.

Va ricordato che a partire dall'A.A. 2014-2015 è entrato in vigore il Regolamento Didattico, approvato dal MIUR con D.D.G. del 23 dicembre 2013 n°3066, che ha istituito il Corso di Diploma Accademico di l° livello in Recitazione e il Corso di Diploma Accademico di l° livello in Regia definendone i rispettivi Ordinamenti Didattici e i Piani dell'Offerta Formativa.

Il Piano dell'Offerta Formativa dei corsi di Recitazione e Regia prevede un monte ore di didattica frontale da garantire agli studenti pari a 1387 ore per il l° anno del Corso di Recitazione, a 1387 per il II anno e a 1418 per il III anno; a 1262 ore per il I anno del Corso di Regia e a 1350 per il II anno e a 1314 per il III. Va sottolineato che con il nuovo ordinamento si è determinato un incremento dei costi per la docenza, per la produzione ad essa collegata e per l'acquisizione degli spazi e delle attrezzature necessarie.

Il presente Piano di Programmazione 2019, così come i precedenti, è stato dunque predisposto in modo da contenere l'incremento delle





spese relative alle specifiche esigenze statuite nei Piani di Studio dei due Corsi, utilizzando appieno le opportunità offerte dal Regolamento in materia di attivazione di discipline in comune tra i Corsi di Recitazione e Regia.

Le linee guida del presente Piano di Programmazione sono state approvate dal Consiglio Accademico nella seduta del 5 ottobre 2018, con delibera n. _____ (vedi allegato 1). Tali linee guida sono ispirate a contemperare il criterio di contenimento della spesa con l'esigenza di mantenere e potenziare il livello di qualificazione dell'Offerta Formativa anche per rispondere alle esigenze scaturite dalle prospettive aperte "internazionalizzazione" grazie all'attivazione partenariati. Gli allievi dei Corsi di Diploma di I livello in Recitazione e Regia hanno avuto l'opportunità di svolgere un percorso di studi e/o di tirocinio post diploma all'estero, mediante il programma ERASMUS+; a tal fine l'Accademia ha attivato importanti partnership con prestigiosi atenei ed istituzioni europee (vedi in allegato 2 l'elenco delle Istituzioni con cui si è stretto protocollo d'intesa e degli allievi che hanno preso parte a scambi Erasmus).

Nello scorso anno accademico sono state avviate le procedure ministeriali necessarie ad attivare il primo Biennio di specializzazione dell'Accademia, con l'istituzione di un Corso di diploma accademico di Il livello in Recitazione e un Corso di diploma accademico di Il livello in Regia. Siamo a oggi in attesa dell'approvazione ministeriale e sono in via di definizione convenzioni con Istituzioni partner che ne permettano l'attivazione, supplendo alle deficienze dell'Accademia specie per quanto riguarda la questione della Sede.

DIDATTICA ISTITUZIONALE

DEI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO
IN RECITAZIONE E REGIA
(cap. 54)

Sono programmati per l'a.a. 2018/2019 corsi, Laboratori, Esercitazioni e Saggi affidati a Maestri scelti tra le eccellenze del panorama nazionale e





internazionale quali, tra gli altri, Giorgio Barberio Corsetti, Arturo Cirillo, Ugo Chiti, Lorenzo Salveti, Massimiliano Civica, Massimo Popolizio, Andrea Baracco, Valentino Villa, Massimiliano Farau, Michele Monetta, Galatea Ranzi, Roberto Romei, Walter Pagliaro, Luigi Lo Cascio, Alessandro Fabrizi, Paolo Musio.

Sono previste per le discipline di Recitazione e Regia Cinematografica, obbligatorie nei rispettivi Piani di Studio dei corsi di Recitazione e Regia, diverse attività di varia natura e peso finanziario: oltre alle lezioni in aula già programmate, sono in via di definizione corsi e seminari con Sergio Rubini, Giuseppe Piccioni, Sabina Guzzanti, Francesco Montanari e Laura Morante da tenersi viceversa in set esterni o nel Teatro Studio "Eleonora Duse".

E' prevista la prosecuzione dei Corsi di lingua inglese e di Recitazione in lingua inglese affidati a docenti di madre lingua.

SAGGI ED ESERCITAZIONI DEI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN RECITAZIONE E REGIA (cap. 251, 252, 253)

L'obiettivo è di proseguire e semmai implementare la scelta didattica intrapresa, con crescente impegno e successo, consistente nel moltiplicare le occasioni offerte agli allievi attori e registi di misurarsi con il lavoro pratico della messinscena, nella convinzione che un percorso didattico non appiattito su un insegnamento prevalentemente teorico sia il modo più efficace di trasmettere le competenze della Recitazione e della Regia, guidando gli allievi nella prassi di un lavoro complesso, che è pensiero, interpretazione, intuizione e mestiere.

L'apprendimento è previsto e programmato graduando il peso produttivo e la difficoltà delle prove nel percorso di studi, con un intensificarsi delle esercitazioni e degli spettacoli aperti al pubblico nell'ultimo anno di corso.

Per quanto riguarda la regia e recitazione cinematografica, è stato avviato un **Project Work**, che impegna, in una **sinergia volta ad ottimizzare costi e a potenziare risorse e risultati, i corsi di Recitazione**





e Regia del Triennio, e il Master di Drammaturgia e Sceneggiatura (a tal fine si provvederà a richiedere un finanziamento specifico alla SIAE, così come ottenuto nel triennio precedente). L'obiettivo è realizzare un cortometraggio a più episodi, in cui gli allievi coinvolti, provenienti dai tre Corsi, siano autori, sceneggiatori, registi e attori, interpretino cioè, con la guida di maestri come Sergio Rubini, Pasquale Mari, Ugo Chiti, Esmeralda Calabria, le loro future figure professionali.

DIDATTICA

DEI MASTER DI PRIMO LIVELLO DELL'ISTITUZIONE (Cap. 59, cap. 263)

L' Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" ha attivato due Master:

- Master di primo livello in "Critica Giornalistica" (Teatro, Cinema, Televisione, Musica)
- Master di primo livello in "Drammaturgia e Sceneggiatura"

Il Master di primo livello in "Critica Giornalistica" (Teatro, Cinema, Televisione, Musica), ha avuto una media di circa 100-120 richieste di iscrizione ad anno, con picchi di 150 candidati, a fronte dei 25 posti disponibili messi a bando, numero elevato a 32, a decorrere dall'a.a. 2018/2019 con apposita delibera del Consiglio d'Amministrazione su proposta del Consiglio di Corso. Ciò a denotare come il Master si sia affermato negli anni divenendo, a livello nazionale, un punto di riferimento nella formazione post laurea per coloro che vogliono inserirsi concretamente nel mercato del lavoro, sia per quanto concerne l'ambito editoriale, sia per addetti all'ufficio stampa.

Dal punto di vista didattico-strutturale il piano di studi del Master di primo livello in Critica Giornalistica prevede un impegno orario complessivo di 1.500 ore di cui 750 ore di didattica frontale in presenza così suddivise: 135 ore per le Discipline Culturali di base, 183 ore per le Discipline specifiche dell'indirizzo, 182 ore di attività di laboratorio. Si aggiungono 250 ore di seminari di approfondimento, la cui frequenza



non è obbligatoria e non determina l'attribuzione di crediti formativi. Sono altresì previste **250** ore di tirocinio curriculare in azienda e **250** ore di project work.



Il Master in Drammaturgia e Sceneggiatura, giunto ormai alla settima edizione, ha ottenuto lusinghieri risultati sia per quanto riguarda il riconoscimento da parte della SIAE, che lo sostiene con un apposito finanziamento di € 25.000, sia per l'ottenimento da parte dei suoi allievi di numerosi menzioni e premi teatrali, cinematografici e televisivi.

Dal punto di vista didattico-strutturale il Piano di Studi del Master di primo livello in Drammaturgia e Sceneggiatura prevede un impegno orario complessivo di 1.500 ore di cui 634 ore di didattica frontale in presenza così suddivise: 120 ore per le Discipline culturali di base, 278 ore per le Discipline specifiche dell'indirizzo, 236 ore di attività di laboratorio, cui si aggiungono ulteriori 77 ore di seminari di approfondimento la cui frequenza non è obbligatoria e non determina l'attribuzione di crediti formativi. Si aggiungono altresì 250 ore di tirocinio curriculare in azienda e 538 ore di project work; lo studio individuale dell'allievo e il riconoscimento da parte dell'Istituzione di attività formative e di perfezionamento svolte da ciascun corsista, purché coerenti con gli obiettivi formativi e i contenuti del corso, completano la durata complessiva del Master.

Dall'a.a. 2014/2015 gli allievi di entrambi i Master, oltre ai numerosi partner nazionali, hanno avuto l'opportunità di svolgere un percorso di studi e/o di tirocinio all'estero, mediante il programma **ERASMUS**+ o autonomamente; a tal fine l'Accademia ha attivato importanti partnership con prestigiose istituzioni europee di settore (come **École Supérieure d'Art Dramatique de Strasbourg**).

I corsi di Master, in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento dei Corsi di Master emanato dal MIUR (artt. 10 e 11), sono realizzati in pareggio di bilancio e garantiscono una rimanenza in favore dell'Istituzione non inferiore al 5 %, quale contributo forfettario alle spese generali e agli oneri indiretti.





PROGETTI SPECIALI

DI PRODUZIONE ARTISTICA, DI RICERCA E PROGETTI INTERNAZIONALI

(Cap. 255 e cap. 257)

L'obiettivo è di attivare Progetti Speciali che garantiscano, da un lato, il coinvolgimento degli allievi in attività realizzate congiuntamente dall'Accademia e da Istituzioni ed Enti di Produzione in area nazionale, allo scopo di instaurare contatti e relazioni utili al futuro inserimento nel mondo del lavoro degli allievi stessi, e dall'altro, lo scambio, il confronto e la collaborazione degli allievi con i colleghi delle principali scuole europee. In coerenza con il suddetto obiettivo, sono, tra gli altri, in via di definizione i seguenti progetti:

1) FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO (GIUGNO – LUGLIO 2019) "PROGETTO ACCADEMIA - EUROPEAN YOUNG THEATRE"

In seno al Festival dei Due Mondi di Spoleto, il Progetto ACCADEMIA mostra pubblicamente esercitazioni e saggi dei propri allievi, organizza stage con maestri di riconosciuto valore e ospita produzioni delle principali scuole europee e mondiali nell'ambito dell'*European Young Theatre – Group competition*, in un'ottica di conoscenza e condivisione fra diverse culture teatrali.

2) CAMPUS INTERNAZIONALE 2019

Durante l'estate l'Accademia ha organizzato negli ultimi anni **laboratori internazionali** della durata ciascuno di 14/12 giorni. Ciascun laboratorio ha visto la partecipazione di un gruppo misto di allievi provenienti dall'Accademia e dalle principali scuole europee che lavorano insieme in uno scambio di esperienze.

È intenzione di questa direzione verificare la possibilità di attivare una collaborazione con altre importanti realtà formative come "Prima del teatro", European School for the Art of the Actor, che giunge nel 2018 alla 34 edizione, e di cui il teatro di Pisa e l'Accademia sono stati i fondatori riallacciando un rapporto che per molti anni ha dato lustro



all'iniziativa, o con rassegne internazionali, come il Festival d'Avignon o l'Edinburgh International Festival.



Potrebbe individuarsi una corrispondenza di obiettivi e di modalità d'azione, tra queste realtà e il Campus dell'Accademia, nella definizione comune di un progetto rivolto alla formazione di giovani artisti, operanti nel settore Teatro e Cinema. Promuovere i talenti offrendo loro di operare a contatto di maestri internazionali e di giovani colleghi provenienti da diverse e lontane realtà culturali, per la messa a punto di "creazioni" o modelli pedagogici è lo spirito del Campus dell'Accademia così come di questi importanti punti d'incontro internazionali.

In alternativa, e solo qualora non si verificasse nessuna delle sopra elencate collaborazioni, i corsi del Campus si terrebbero nel luglio del 2019 a Roma -così come già è stato nel 2018 -presso il teatro Studio e i locali dell'Istituzione, garantendo così un cospicuo risparmio di risorse.

3) Si è infine deciso di implementare il sostegno già avviato sin dall'a.a. 2016/2017 ai progetti di creazione artistica presentati dagli ex-allievi dei corsi di Recitazione e Regia e dei Master di Primo Livello, che avranno accesso non solo a borse di studio a tal fine bandite (vedi cap.) ma a supporti diretti, logistici e di produzione.

MANIFESTAZIONI ARTISTICHE E MANIFESTAZIONI ARTISTICHE PROMOSSE DALLA CONSULTA DEGLI STUDENTI

(CAP. 254 E CAP. 260)

- 1) In collaborazione con l'Agis Nazionale, "Officine Teatrali", e la "Casa dei Teatri e della Drammaturgia" si intendono così come già sperimentato negli anni passati realizzare letture e mise en espace dedicate alla letteratura ed alla drammaturgia contemporanea.
- 2) L'accademia intende rinnovare le iniziative prese in comune con la SIAE relativamente al PREMIO SIAE e al PREMIO ROCCA, istituito nel 2018, e con il MIUR per il Premio Nazionale delle Arti.
- 3) Come negli ultimi dieci anni, l'accademia intende sostenere il Festival "ContaminAzioni" liberi esperimenti teatrali degli allievi

dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico", in collaborazione con gli studenti delle principali istituzioni AFAM della capitale.



BORSE DI STUDIO E INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI E DEGLI ALLIEVI DIPLOMATI IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PRODUZIONE DELL'ACCADEMIA O IN INIZIATIVE DI AVVIAMENTO AL LAVORO E DI FORMAZIONE PERMANENTE

(Cap. 256)

La sperimentazione realizzata negli ultimi anni in materia di avviamento al lavoro e di formazione permanente attraverso la concessione di borse di studio ad allievi diplomati per la partecipazione a progetti formativi legati alle produzioni dell'Accademia o a laboratori e spettacoli realizzati in sinergia con Istituzioni ed Enti di produzione, ha sortito ottimi risultati sia sul piano dell'apprendimento da parte degli allievi diplomati e dei partner, sia sul piano dell'efficacia nell' inserimento nel mondo del lavoro dei neodiplomati. L'esperienza maturata ha permesso di normare con apposito regolamento le condizioni e le modalità d'erogazione di dette borse di studio e le relative procedure concorsuali in un'ottica di equità e trasparenza.

Le iniziative attivate dall'Accademia in materia di avviamento al lavoro e di formazione permanente hanno ricevuto ampio apprezzamento da parte degli allievi, dei diplomati e del mondo del teatro e del cinema e sono viste da molte scuole europee come possibile modello di intervento delle istituzioni a vantaggio del superamento del difficile gap tra il conseguimento del diploma e l'inserimento nel mondo del lavoro.

La necessaria strutturazione in un quadro normativo definitivo di tali iniziative ha portato, come suo naturale sbocco, alla **costituzione** nel giugno 2017 della **"Compagnia dell'Accademia"**, progetto fortemente voluto dal Fondatore e ripreso con nuova energia dagli organi di governo dell'Accademia.

Con il sostegno del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo e della SIAE, l'Accademia ha presentato nella stagione '17/'18 nei più





importanti Festival e Teatri Nazionali tre spettacoli: "Hamletmachine", diretto da Robert Wilson, "Notturno di donna con ospiti", regia di Mario Scandale con Arturo Cirillo, "Un Ricordo d'Inverno", regia di Lorenzo Collalti, progetto vincitore del Bando Nuove Opere SIAE SILLUMINA. Nella stagione 2018/2019 la Compagnia dell'Accademia presenta in settembre-ottobre e dicembre al Teatro di Roma – Teatro Nazionale tre nuove produzioni: "Tiranno Edipo!", diretto da Giorgio Barberio Corsetti, "Un anno con tredici lune", regia di Carmelo Alù e "Studio da Le Baccanti", diretto da Emma Dante

La Compagnia, formata da giovani diplomati, vuole essere un luogo protetto di avviamento al lavoro, ma anche e soprattutto un laboratorio per il futuro teatro. Un'impresa che vuole gettare un ponte tra formazione e professione, favorendo l'inserimento delle nuove generazioni, ma anche creando un luogo dove sperimentare, per preservare e potenziare quell'energia creatrice e innovativa delle giovani leve che possa far scaturire nuove prospettive nel panorama teatrale e culturale italiano.

Tale iniziativa andrebbe ripetuta e implementata nel 2019, con la necessaria richiesta di uno specifico contributo aggiuntivo al Mibact, che permetta la presentazione nella stagione 2019/2020 di uno spettacolo diretto da un grande maestro con gli allievi del corso di Recitazione, e insieme dei migliori spettacoli dei registi neo diplomati.

SPAZI PER LA DIDATTICA E LA PRODUZIONE ARTISTICA

La annosa situazione degli spazi a disposizione dell'Istituzione si può così riassumere:

- a) carenza di **palestre** (2) e **sale prove** (3) per la didattica e le prove;
- b) assenza di una seconda sala teatrale adeguata;
- c) necessità di contenere i costi degli affitti in base alla normativa vigente.





Nell'anno 2017 si è individuato un magazzino per risolvere almeno temporaneamente due criticità relative alla custodia del materiale scenografico e alla necessità di allestire una sartoria teatrale

Attualmente si sta procedendo alla stesura del relativo inventario, in modo da poter ottimizzare il riutilizzo di quanto in proprietà dell'Istituzione con riguardo ai materiali scenografici, di attrezzeria e di sartoria teatrale.

Rimane però ancora critico il quadro per quanto riguarda le esigenze della didattica e soprattutto per gli spazi di prova e allestimento teatrale; situazione che richiede un tempestivo e costante impegno della Direzione e dell'Amministrazione teso ad attivare tutte le procedure utili ad evitare il rischio del blocco di una nutrita parte delle attività didattiche e produttive, in particolare non sarà possibile attivare il biennio che rilasci il Diploma di Laurea di II livello se non a fronte della individuazione di una nuova Sede apposita.

- 1) Nonostante negli ultimi anni l'Accademia sia riuscita, grazie all'intensivo utilizzo del "Centro Casa Macchia" ad abbattere notevolmente i costi degli affitti degli spazi per le lezioni dei Master e per il Corso di Regia, le difficoltà sorte con la proprietà e con i condomini dello stabile in via Guido d'Arezzo 23, che rendono al presente difficile se non impossibile l'utilizzazione di entrambe le aule attrezzate per la didattica, così come lo stallo delle trattative con gli Enti e le Istituzioni competenti in materia ed il blocco degli acquisti, non permettono a tutt'oggi di abbattere i costi degli affitti relativi agli spazi indispensabili per la didattica istituzionale del triennio. Peraltro il regolare svolgimento delle lezioni è pesantemente penalizzato da turnazioni di difficilissima ottimizzazione e da continui spostamenti degli allievi da una sede all'altra.
- 2) A fronte della della rinuncia da parte dell'Accademia degli spazi dell'ex Miralanza, va individuata una ulteriore opzione di



almeno 2000 mq in edificio esistente, da richiedere al Demanio e al Comune di Roma, per rispondere alle esigenze sopra elencate.



MANUTENZIONE ORDINARIA, RIPARAZIONI E ADATTAMENTO LOCALI E RELATIVI IMPIANTI

(CAP. 110 e 111)

1) VIA BELLINI

Nel 2018 si è provveduto alla esecuzione dei lavori al piano terreno, con la lamatura e riverniciatura del parquet in Aula trucco e nell'Archivio (da destinarsi ad aula), la sostituzione dei rivestimenti e dei sanitari del bagno del personale, nonché la tinteggiatura dell'Archivio, dell'Aula Nuova e dell'atrio, la sostituzione della pavimentazione dei locali di passaggio e degli antibagno al II e III piano; nonché la ristrutturazione del terrazzo all'ultimo piano, con la creazione di una struttura mobile di copertura destinata all'uso degli studenti.

È stato, inoltre, messo in sicurezza l'esterno per quanto riguarda le lavagne e gli intonaci esterni maggiormente danneggiati Andrà a tal fine, ancora, deliberata ed eseguita la posa di pannelli fotovoltaici, che consentiranno un ingente risparmio di costi e di energia.

2) TEATRO STUDIO "ELEONORA DUSE"

Nel 2018 sono stati effettuati i lavori di rifacimento dei bagni del pubblico e degli allievi, nonché sostituzione degli infissi e tinteggiatura del corridoio del retropalco e dei camerini. Restano da completare i lavori di prolungamento della graticcia fino al muro terminale del palcoscenico, prolungamento già deliberato dal C.d.A.

IL DIRETTORE

Prof.ssa Daniela Bortignoni

